



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

**Unione
ORCHESTRE
SPETTACOLO
ITALIANE**

Unione ORCHESTRE SPETTACOLO ITALIANE

Progetto di costituzione di una associazione a
rappresentanza e tutela delle orchestre
spettacolo

Premessa

Con l'inizio dell'emergenza CoVID19 e le prime disposizioni delle autorità, per iniziativa spontanea di alcuni management e molti soggetti a capo di formazioni orchestrali operanti nel settore del ballo, è nato un canale di comunicazione per affrontare in modo omogeneo la situazione che, a quella data, sembrava avrebbe creato al massimo un'interruzione delle attività delle orchestre limitata ad uno, massimo due mesi.

Nella community che si è riconosciuta in #ilBalloNonSiFerma, considerata l'attuale emergenza purtroppo destinata ad incidere sicuramente su tutto il 2020, il quotidiano confronto è stato fin dall'inizio intenso e ricco di spunti, al punto di far nascere l'idea di dare luogo ad un progetto più ampio, destinato a tutelare la categoria anche successivamente alla fase di emergenza.

Si è deciso di creare una lista di tutti i soggetti disposti a prendere parte ad una iniziativa condivisa, nell'ottica della successiva creazione di una vera e propria associazione, giuridicamente definita.

L'intento è quello di creare una struttura che abbia come obiettivo principale la tutela delle piccole e micro imprese rappresentanti quelle entità che, continuamente e con esclusività, possono essere definite "orchestre"; non quindi i singoli lavoratori, musicisti, artisti e altre figure professionali, ad oggi già ben rappresentati da enti associativi o sindacali.

L'oggetto ed il soggetto di cui vogliamo occuparci è appunto "chi fa orchestra", chi si assume il rischio imprenditoriale di organizzare il lavoro dei musicisti investendo capitali e promuovendo l'attività musicale mediante una denominazione precisa legata al proprio brand, unico vero

elemento caratterizzante nel lungo periodo per l'attività delle orchestre.

Ulteriore motivazione è stata la consapevolezza, acquisita durante il confronto in questi mesi di emergenza, di come le aziende/orchestra rappresentino un considerevole patrimonio per l'economia locale e nazionale; un bacino in grado di fornire un numero consistente di posti lavoro, oltre ad un indotto determinante alla filiera che vede coinvolte numerose aziende e professionisti di diversi settori.

Soggetti dell'Unione OSI

Esistendo già un vasto numero di associazioni di categoria, rappresentative delle diverse realtà che fanno parte del mondo dello spettacolo, i partecipanti all'iniziativa hanno deciso di restringere il *comitato costituente* ad alcuni soggetti ben definiti, divisi in **soci** che avranno il ruolo di assemblea con tutte le caratteristiche decisionali connesse e **soci sostenitori**, anch'essi ben identificati con ruoli di supporto o di consulenza solo se delegato dall'assemblea.

La struttura può essere sinteticamente così definita:

SOCI dell'UNIONE

- Orchestre che si configurano come aziende con qualsiasi ragione sociale o appartenenti a cooperative, che operino prevalentemente nel settore della musica da ballo

SOCI SOSTENITORI

- Management costituiti in aziende e società che trattino esclusivamente o principalmente, in modo continuativo o con esclusiva soggetti di cui al punto precedente
- Etichette editoriali-discografiche il cui catalogo e principali produzioni siano dedicate ed indirizzate alla musica da ballo, quindi alle orchestre cui il progetto fa capo

- Aziende multimediali che collaborino attivamente nel settore della musica da ballo

La scelta deriva dal voler creare una struttura basata sulle piccole e micro imprese che rappresentino quelle entità che continuamente e con esclusività possono essere definiti “*orchestre*” e non i singoli lavoratori, artisti e altre figure professionali che sono già rappresentati in diversi contesti con le loro specifiche individualità, con forme giuridiche e di tutela già definite dalle normative nonché da altre figure, anche sindacali e di tutela del lavoratore.

Questo è un argomento che da subito teniamo a chiarire al fine di *evitare errate valutazioni*, nei confronti della nostra iniziativa, da parte delle altre associazioni con cui invece ci auspichiamo che possano nascere punti di confronto e condivisione o forme di collaborazione, tutti elementi determinanti per il prosieguo, che ci troveranno collaborativi e disponibili ad azioni di comune interesse.

Iniziative già in atto

Attualmente i soggetti attivi, in forma di *community* che quotidianamente si confronta con tutti i mezzi al momento disponibili, ha intrapreso una serie di attività.

- Creazione e gestione di un registro online dei soci sottoscrittori, definiti nel capitolo precedente, per avere un elenco chiaro e condiviso di chi parteciperà alla fase di costituzione dell'associazione.
- Definizione del gruppo che darà luogo alla costituente dell'associazione, primo obiettivo a breve termine del progetto.
- Tenuta di un canale di comunicazione per ovviare alle difficoltà oggettiva di partecipare a riunioni, svolgendo il compito attraverso supporti tecnologici, videoconferenze interne, documenti scritti e multimediali distribuiti ai partecipanti e tra questi condivisi
- Creazione di una identità basata sul nome, il logo e l'uniformità della comunicazione, delegando ad alcuni rappresentanti selezionati il ruolo di portavoce
- Comunicazione dell'esistenza del progetto e degli aggiornamenti su quest'ultimo attraverso un'unica presenza sui social e sui media tradizionali (giornali, televisione, emittenti radiofoniche) al fine di creare una base, un movimento d'opinione che permetta fin da subito all'Unione OSI di essere chiaramente riconosciuta come organo rappresentante di una precisa parte del mondo dello spettacolo
- Diffusione dei dati aggiornati riguardanti il nostro settore specifico, anche con l'ausilio dei portavoce scelti e di

professionisti della comunicazione e d'impresa che stanno dando il loro contributo a titolo gratuito

- Presenza di contatto con le istituzioni attraverso tutti i canali disponibili, con le altre associazioni e movimenti del settore, nonché con il pubblico finale delle orchestre per avere il loro consenso ed incrementare la visibilità del progetto

Sono alla data corrente disponibili per tutti gli interessati, siano essi soci, sostenitori, enti, istituzioni o controparti:

- ★ Il sito WEB <https://www.ilballononsiferma.it>
- ★ La pagina FaceBook <https://www.facebook.com/UnioneOrchestreSpettacoloItaliane> (che ha nella prima settimana raggiunto un pubblico di oltre 250'000 persone ricevendo oltre 90'000 interazioni¹)
- ★ Un profilo ufficiale Twitter @unione_osi con le stesse finalità della pagina FaceBook
- ★ Una *lettera aperta*² con una breve presentazione delle motivazioni che hanno dato luogo al progetto, che è stata distribuita il 12 aprile 2020 agli organi di stampa ed alle istituzioni, generando interesse da parte dei media e contatti diretti con organi istituzionali e rappresentanti di enti ed associazioni

¹ dati derivati dagli insight di FaceBook al 24 aprile 2020

² una copia di questa lettera è allegata di seguito e scaricabile all'indirizzo shorturl.at/dhHX3

Lettera aperta a tutte le testate giornalistiche

Caro Direttore,

Le ORCHESTRE SPETTACOLO sono ferme, la musica da ballo è in ginocchio!

Oltre 2'500 piccole imprese ferme, 12'000 musicisti senza lavoro, una filiera di altri 3.000 addetti ai lavori (tecnici audio e video, editori musicali, manager), nessuno parla di noi!

Siamo le ORCHESTRE SPETTACOLO ITALIANE, che a causa dell'emergenza CoVID19, rischiano di stare ferme per un intero anno e purtroppo nessuno di noi può sopravvivere professionalmente ad uno stop così lungo!

Siamo migliaia di imprese musicali, orchestre spettacolo che si spostano ogni giorno raggiungendo locali, eventi di piazza, sagre, fiere, ecc.... portando la cultura popolare e ricreativa della musica da ballo in tutta Italia.

Tutti noi lavoriamo ed esistiamo solo quando c'è l'aggregazione del pubblico, quindi siamo stati i primi a dover fermare le nostre piccole imprese e rischiamo di essere gli ultimi a ripartire; inoltre la stagione estiva, che per noi è di vitale sopravvivenza come per il turismo, sarà quasi sicuramente compromessa.

Si ipotizza la nostra ripresa il prossimo anno oppure all'arrivo del vaccino; è comprensibile che, chi come noi lavora aggregando centinaia, anzi migliaia di persone, sia nell'impossibilità di riprendere la propria attività, a maggior ragione in un momento dove non sono chiare né le prescrizioni né le modalità di una eventuale ripartenza degli eventi.

Molti di noi probabilmente non ce la faranno. Rischiamo di scomparire.

Abbiamo la responsabilità dei nostri dipendenti, ossia intere famiglie che vivono solo con il nostro lavoro; abbiamo sulle spalle leasing e finanziamenti per i nostri autobus, camion e furgoni sui quali oltre ai musicisti trasportiamo al seguito anche le nostre merci come service audio e luci; abbiamo investimenti costanti nelle nuove tecnologie interattive (ledwall, informatizzazione, ecc...) che da tempo fanno già parte dei nostri spettacoli; siamo una parte creativa della nostra cultura italiana, da sempre abbiamo il compito di emozionare, stupire il nostro pubblico, lo facciamo in modo itinerante spostandoci in tutta Italia quasi tutti i giorni, portando la nostra arte con la musica da ballo in tutte le città del bel paese dove ci aspetta il pubblico, i nostri fans, le persone che non vedono l'ora di uscire di casa per potersi divertire, per vivere con gioia l'aggregazione e la socializzazione.

Noi orchestre siamo una parte attiva della filiera della cultura, turismo e spettacolo; collegato alla nostra attività c'è anche il lavoro dei nostri manager, tecnici audio, video, editori. Qualcuno ci potrebbe discriminare perché siamo forse la parte meno nobile, ma siamo certamente quella più popolare e fortemente radicata nelle nostre tradizioni culturali; nei piccoli paesi, lavoriamo nel tessuto sociale ricreativo italiano che dal dopoguerra ad oggi è cresciuto insieme alla nostra economia ed è stato compagno di vita di intere generazioni.

Abbiamo contribuito a rendere viva l'Italia: abbiamo fatto ballare, incontrare, conoscere e sposare milioni di persone, nelle sale da ballo, sulle piazze italiane e nelle oltre 40.000 sagre sparse sul tutto il territorio nazionale; siamo una espressione di aggregazione popolare e di socializzazione con il più ampio spirito ricreativo e socio-culturale.

Il nostro appello alle istituzioni è accorato:

siamo a rischio estinzione, chiediamo attenzione da parte di tutti gli organi di stampa in una campagna di sensibilizzazione affinché nessuno rimanga invisibile, nessuno sia inutile, nessuno escluso e nessuno sia discriminato nel settore dello spettacolo.

Grazie per la vostra sensibilità.

UNIONE ORCHESTRE SPETTACOLO ITALIANE



coordinamento 3356359113 - info@ilballononsiferma.it

nota: i dati nella lettera sono quelli disponibili nella prima fase di indagine alla data di invio, in seguito modificati con un'analisi più dettagliata e la consulenza di esperti del settore nonché di fonti più complete, questo è il testo originale pubblicato sui social il 12 aprile 2020

Dati di riferimento

Attraverso una indagine interna, confrontando i valori medi forniti dalle orchestre che partecipano alla discussione, oltre che derivandoli da elementi di pubblico dominio e con la collaborazione, anch'essa titolo gratuito, da parte di esperti del settore, sono stati derivati dei dati sulla consistenza economica ed il peso nella filiera produttiva del paese, direttamente ed indirettamente generati dall'attività delle *orchestre spettacolo*.

Questi dati, ancorché parziali e stimati con buona approssimazione, sono alla base delle richieste di attenzione che i portavoce del progetto stanno presentando alle istituzioni, agli enti, alle altre associazioni ed al pubblico di coloro che sono interessati all'argomento.

Non si tratta di dati verificati da organismi fiscali tesi ad una contrattazione, ma di una *fotografia* della consistenza e delle ricadute dell'impegno degli imprenditori che hanno deciso di rischiare in proprio, sostenendo con la propria professione ed i propri capitali il mondo delle *orchestre spettacolo* e della *musica da ballo* in particolare.

Per semplicità abbiamo riunito questi elementi sintetizzandoli in forma di infografica che alleghiamo a questo documento.

1.0 totali generali

3'000 piccole / micro imprese



🎤 = 100 imprese

15'000 musicisti / dipendenti



👤 = 200 musicisti / dipendenti

210'000 eventi e spettacoli all'anno

Locali pubblici, discoteche, ristoranti/dancing, Sagre gastronomiche, feste patronali, popolari, parrocchiali, di piazza, AVIS, feste de l'Unità, sportive, ed altri eventi all'aperto ed al chiuso...

Locali da ballo **35%** | **65%** Feste estive, primaverili ed autunnali

1.1 totali economici diretti

paga giornaliera minima 63€

(tabella nazionale del lavoro, calcolando a livello 1, contratto nazionale CGIL, CISL, UIL)

per ~ 15'000 musicisti **66'150'000€**

versamento INPS **>22'500'000€**

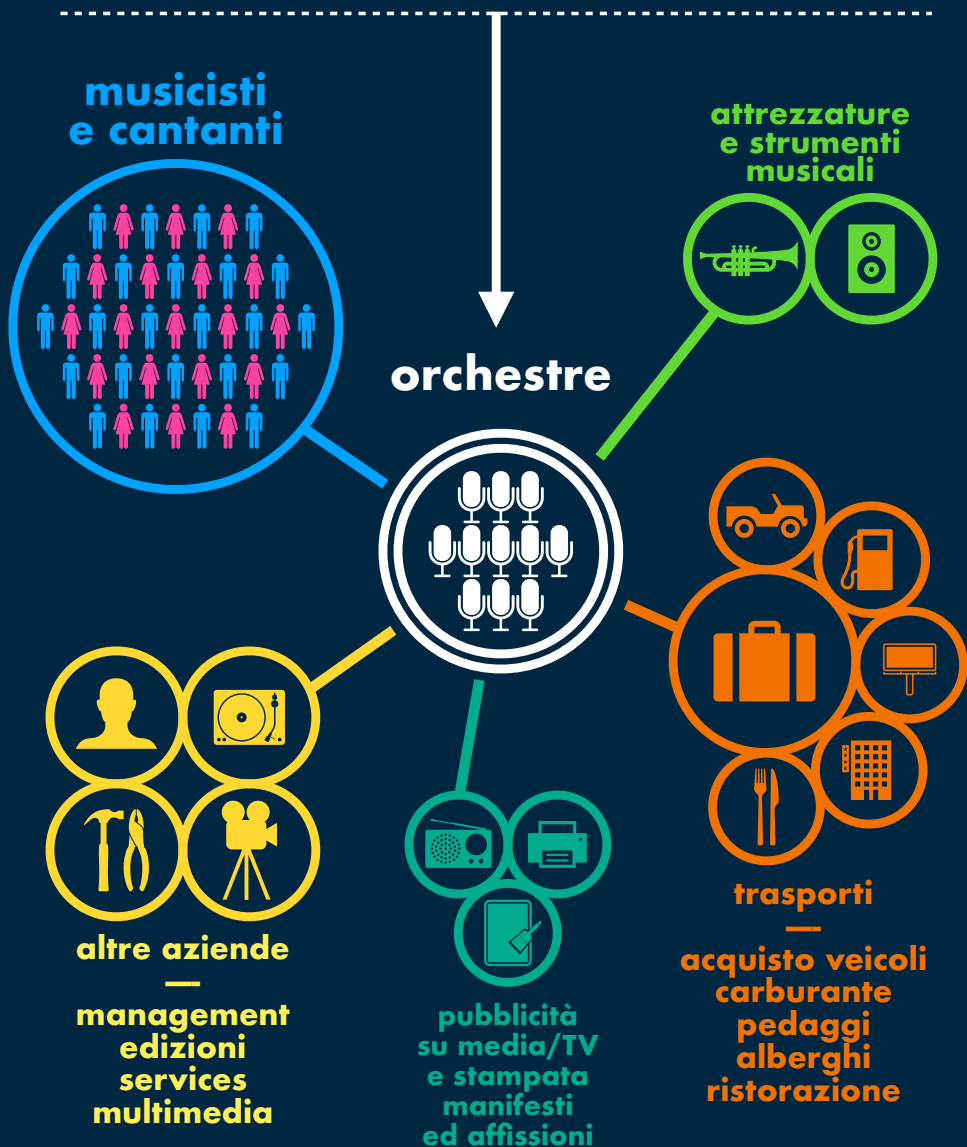
totale giro economico ~ 90'000'000€

**fatturato annuo delle aziende/orchestra
~ 150'000'000€**

valori stimati sulla media dati in nostro possesso, arrotondati e forniti a puro scopo indicativo come ordine di grandezza

1.2 dipendenze e filiera produttiva

le orchestre sono al centro di una filiera produttiva che rappresenta un patrimonio ma anche un costo



il grafico rappresenta alcuni elementi principali e non la loro incidenza economica

Contatti e riferimenti

Per ogni comunicazione e richiesta sono attualmente disponibili oltre ai canali social citati precedentemente

- Sito web
 - <https://www.ilballononsiferma.it>
- email
 - info@ilballononsiferma.it
 - ufficiostampa@ilballonosiferma.it
- Whatsapp e Messaggi iOS
 - +39 335 6359113